

Provincia di Forlì-Cesena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SILVIO FERRETTI

DOTT.SSA MARIA LETIZIA MONICA

DOTT. REMO TARRONI

Sommario	
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Entrate Correnti Tributarie, Contributive e Perequative	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
Entrate Extratributarie	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO	38
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI	39

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti **Dott. Silvio Ferretti, Dott.ssa Maria Letizia Monica, Dott. Remo Tarroni**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 73866/34 del 3 settembre 2015
- ◆ ricevuta in data 18.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con decreto del presidente della provincia n. 9367 del 18.4.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione tecnica al rendiconto della gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- il decreto del presidente della provincia prot. n. 6580/35 del 30.3.2018 riguardante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per codifica di bilancio;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- gli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, circa l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla chiusura dell'esercizio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93863/106 del 27.6.2013;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni approvate con decreto presidenziale con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	nessuna
di cui variazioni approvate con decreto presidenziale con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	nessuna
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	nessuna

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera prot. n. 17283/27 in data 30.6.2017, contestualmente all'approvazione del bilancio 2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 426.612,54 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto del presidente della provincia prot. n. 6580/35 del 30/3/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta e agli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.883 reversali e n. 6.203 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2017;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204 (non sono stati assunti mutui e prestiti nell'esercizio 2017);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto

della loro gestione, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	15.281.875,12
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	15.281.875,12

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	15.281.875,12
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	16.028.003,97	23.326.429,24	15.281.875,12
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	21.880.000,00	20.000.000,00	13.800.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	90	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione	9.189.482,99	0,00	0
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	41.517,12	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione concedibile ex art. 222 TUEL era pari a euro 13.889.578,67 (pari a 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2015 ammontanti ad euro 55.558.314,67).

Con decreto presidenziale prot. 41242/144 del 29/11/2016 è stata autorizzata per l'esercizio 2017 l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 TUEL sino ad un importo massimo di € 13.800.000,00.

Nell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 245,847,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	56.246.752,54
Impegni di competenza	-	57.466.769,42
SALDO		- 1.220.016,88
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	6.333.595,06
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.867.731,03
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		245.847,15

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	245.847,15
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.982.080,89
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		4.227.928,04

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio di quota di avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.326.429,24	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		597.686,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41.063.280,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		40.229.255,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		618.032,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.965.240,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A- AA+B+C- D- DD- E- F)			- 3.151.561,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.742.206,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I- L+M	590.644,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		239.874,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.735.908,67
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00- 6.00	(+)		11.039.337,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		40.044,24
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.128.138,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.249.698,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R- C- I- S1- S2- T+L- M- U- UU- V+E			3.597.239,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		40.044,24
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio- lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T- X1- X2- Y			4.227.928,04

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		590.644,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.742.206,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-3.151.561,48

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Provinciale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	597.686,39	618.032,27
FPV di parte capitale	5.735.908,67	4.249.698,76
Totale	6.333.595,06	4.867.731,03

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

entrate e spese non ripetitive	
	9

Entrate eccezionali correnti destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Utilizzo quota libera e destinata avanzo di amministrazione 2016	3.689.023,27
Contributo statale per spese di viabilità ed edilizia scolastica (art.1 c. 754 legge di 208/2015)	2.068.489,13
Rimborso IPT 2014 e seguenti (art. 1 comma 165 L.147/2013)	117.147,45
Contributo statale per esercizio funzioni fondamentali (art. 20 DI 50/2017)	1.692.400,20
Rimborso forfettario dalla Regione a seguito del trasferimento di personale LR 13/2015	808.081,52
Da Regione per convenzione servizio di vigilanza e per rimborso oneri personale in comando da collocare a riposo	532.284,38
Da Agenzia regionale per il lavoro per rimborso spese sostenute per i centri impiego	1.588.152,81
Sanzioni per violazione codice della strada	508.220,00
Sanzioni in materia ambientale, di caccia e pesca, trasporti...	120.574,50
Da controparti in giudizio per rimborso spese legali	19.334,88
Da assicurazioni per rimborso spese per incidenti stradali e altri danni al patrimonio totale	100.732,22
Totale entrate	11.244.440,36
Spese correnti straordinarie	
Tipologia	Impegni
Allo Stato per contributo risanamento finanza pubblica	20.226.085,32
Allo Stato per recupero maggiori somme attribuite a titolo di mobilità del personale	50.895,21
Trasferimenti correnti a comuni per nuovi strumenti urbanistici	6.093,75
Oneri da contenzioso	193.789,00
Restituzione entrate non di competenza	12.473,88
Spese finanziate con proventi da sanzioni al codice della strada	254.110,00
Spese a seguito incidenti stradali e altri danni al patrimonio	63.239,67
Totale spese	20.806.686,83
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-9.562.246,47

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 8.164.322,70, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				23.326.429,24
RISCOSSIONI	(+)	14.366.474,29	40.291.503,96	54.657.978,25
PAGAMENTI	(-)	26.443.078,48	36.259.453,89	62.702.532,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.281.875,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.281.875,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.040.246,39	15.955.248,58	26.995.494,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.038.000,83	21.207.315,53	29.245.316,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			618.032,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.249.698,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			8.164.322,70

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.803.216,29	8.170.506,80	8.164.322,70
di cui:			
a) Parte accantonata	84.579,68	387.603,02	427.404,88
b) Parte vincolata	4.288.532,65	4.093.880,51	5.446.571,27
c) Parte destinata a investimenti	342.069,04	2.940.759,16	2.191.779,74
e) Parte disponibile (+/-) *	88.034,92	748.264,11	98.566,81

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		8.164.322,70
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		120.350,48
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		843,40
Fondo contenzioso		306.211,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale parte accantonata (B)		427.404,88
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		536.890,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		852.592,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		296.428,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		932.872,79
Altri vincoli (copertura disavanzo tecnico tecnico 2015 da riaccertamento straordinario dei residui)		2.827.786,70
Totale parte vincolata (C)		5.446.571,27
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		2.191.779,74
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		98.566,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo complessivo al 31/12/2016 pari ad € 8.170.506,80 è stato applicato al bilancio 2017 per € 3.982.080,89. La differenza di € 4.188.415,91 non è stata applicata e concorre a formare l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/17	riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	26.203.592,89	14.366.474,29	11.040.246,39	-796.872,21
Residui passivi	35.025.920,27	26.443.078,48	8.038.000,83	-544.840,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+)	2017 245.847,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		245.847,15
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		796.872,21
Minori residui passivi riaccertati (+)		544.840,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		-252.031,25
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		245.847,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		-252.031,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.982.080,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.188.425,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 8.164.322,70

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	126.919,93	88.952,45
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	423.898,74	499.161,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	6.099,27	4.000,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	17.462,56	17.068,90
F.P.V. da riaccertamento straordinario	23.305,89	8.849,84
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	597.686,39	618.032,27
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	450.911,15	2.451.202,52
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.284.997,52	1.798.496,24
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	5.735.908,67	4.249.698,76
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Per le sanzioni in materia ambientale, di caccia e pesca, trasporti (ad esclusione delle sanzioni per violazioni al codice della strada), l'ente ha ritenuto di utilizzare la media semplice in analogia a quanto stabilito in sede di redazione del bilancio di previsione 2017 (applicando una percentuale di inesigibilità del 33,05%).

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2017 per una percentuale di accantonamento del 70% si è avvalso di tale riduzione anche nel rendiconto 2017. L'importo accantonato in avanzo è pari ad € **41.487,88**.

Per le entrate derivanti dalle sanzioni da violazione al codice della strada, contabilizzate negli esercizi precedenti applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extracontabili forniti dal Servizio Polizia Provinciale.

Si è confrontato il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni (2013-2017) con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Utilizzando il metodo della media semplice la percentuale di esigibilità è risultata del 72,65% e pertanto quella di inesigibilità del 27,35%.

Avvalendosi per l'esercizio 2017 di una percentuale di accantonamento del 70%, l'importo da accantonare in avanzo è pari ad € **22.929,35**.

La quota di FCDE da accantonare in avanzo 2017 risulta pari a € 64.417,23.

Al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sono stati accantonati ulteriori € 55.933,25 a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione.

La quota di avanzo 2017 accantonata a FCDE ammonta a € **120.350,48**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 92.202,20 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) Il FCDE 2017 è stato calcolato sui residui attivi al 31/12/2017 al netto di tali crediti stralciati.
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 306.211,00, corrispondenti alla quota non prelevata nel corso dell'esercizio 2017 dal Fondo rischi contenziosi legali iscritto nel bilancio di previsione 2017, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 843,40 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del D.Lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016 non immed. ripianata	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Fiera di Forlì	65.571,46	5,08%	3.331,69	73,63

La società Fiera di Forlì S.p.A. ha riportato una perdita di € 4.958.397 nell'esercizio 2016. Nell'esercizio 2015 aveva riportato una perdita di € 333.112. Negli esercizi precedenti erano state portate a nuovo perdite per complessivi € 727.173. Nell'Assemblea straordinaria dei Soci del 3/7/2017 si è deliberato di ridurre per perdite il capitale sociale da € 7.632.193,00 ad € 1.679.082,46, quindi per € 5.953.110,54 e di riportare a nuovo, per motivi contabili ed organizzativi, una perdita complessiva di € 65.571,46.

Per la società Fiera di Forlì S.p.A. il risultato negativo 2016 (pari ad € -65.571,46) è migliore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013 (pari ad € -67.020,67), pertanto l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera a) del comma 2 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

Accantonamento 2017 = (€ 65.571,46 – 67.020,67) x 5,081% = 1.449,21 X 5,081% = 73,63.

Le perdite 2015 e 2016 portate a nuovo dalla società Fiera di Forlì S.p.A. sono state ripianate, pertanto i corrispondenti accantonamenti effettuati nel 2016 per € 8.462,71 e nel 2015 per € 3.713,27, per un importo di complessivo € 12.175,98 sono stati svincolati dalla parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2016 e resi disponibili.

La perdita dell'esercizio 2015 di € 56.096,00 portata a nuovo dalla società C.R.P.A. S.p.A. non è stata ripianata, pertanto il corrispondente accantonamento effettuato nel 2016 per un importo di € 159,31 è rimasto vincolato nella parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2016.

La perdita 2014 di € 16.279 portata a nuovo della società IS.AER.S. Soc. Cons. a r.l. non è stata ripianata, pertanto il corrispondente accantonamento effettuato nel 2015 per un importo di € 610,46 è rimasto vincolato nella parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2015.

All'accantonamento di € 73,63 effettuato nel 2017 corrispondente a perdite 2016 non immediatamente ripianate della Società di Forlì S.p.A. si sono aggiunti gli accantonamenti effettuati nel 2016 per € 159,31 corrispondente a perdite 2015 non immediatamente ripianate della Società C.R.P.A. S.p.A. e nel 2015 per € 610,46 corrispondente a perdite 2014 non

immediatamente ripianate della Società IS.AER.S. Soc. Cons. a r.l..

L'importo complessivo di € 843,40 è stato pertanto accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35717 del 12 marzo 2018, pubblicato in G.U. 71 del 26.03.2018, dalla quale risulta il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti Tributarie, Contributive e Perequative

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta sulle formalità di trascrizione dei veicoli	10.479.167,83	11.804.077,41	12.206.363,56
Gettito imposta sulle assicurazioni	16.533.632,34	15.950.709,99	15.574.975,77
Tributo relativo a smaltimento rifiuti D.Lgs. 504/92 art.19	3.021.033,67	3.124.925,98	3.133.526,36
Totale tipologia 101	30.033.833,84	30.879.713,38	30.914.865,69
Tipologia 104 – Compartecipazione di tributi			
Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	218.426,39		
Altre imposte	24.157,95	10.638,59	8.931,92
Totale tipologia 104	242.584,34	10.638,59	8.931,92
Totale entrate tributarie	30.276.418,18	30.890.351,97	30.923.797,61

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Trasferimenti dallo Stato	530.681,57	4.161.291,39	3.958.318,93
Trasferimenti da UE	166.323,00	66.366,00	
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	21.342.015,34	6.442.448,65	4.513.749,88
Trasferimenti da imprese e privati	200,00		
Totale	22.039.219,91	10.670.106,04	8.472.068,81

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.250.431,53	710.080,91	527.147,71
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.083.462,01	1.022.199,03	641.998,68
Interessi attivi	5.754,49	594,64	1,27
Altre entrate da redditi di capitale	402.627,94	244.509,44	209.697,28
Rimborsi e altre entrate correnti	500.400,61	501.427,34	288.569,62
Totale entrate extratributarie	3.242.676,58	2.478.811,36	1.667.414,56

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non eroga servizi a domanda individuale ma solamente servizi indispensabili.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
accertamento	579.776,28	766.943,79	508.220,00
riscossione (CP)	530.878,08	655.264,74	470.773,80
%riscossione	91,57	85,44	92,63
FCDE	6.131,25	19.762,58	22.929,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	289.888,14	423.301,47	254.110,00
destinazione a spesa corrente vincolata	245.084,85	410.130,42	254.110,00
% per spesa corrente	84,54%	96,89%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	44.803,39	13.171,05	0,00
% per Investimenti	15,46%	3,11%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	116.927,99	
Residui riscossi nel 2017	34.604,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3,00	
Residui al 31/12/2017	82.320,61	70,40%
Residui della competenza	37.446,20	
Residui totali	119.766,81	

Gli accertamenti di entrata per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada nel 2017 ammontano a complessivi € 508.220,00 e si riferiscono interamente a sanzioni ex art. 208 comma 1 del Codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad € 386.933,21, sono diminuite di Euro 160.050,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	226.292,74	
Residui riscossi nel 2017	147.438,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	78.853,79	34,85%
Residui della competenza	12.689,03	
Residui totali	91.542,82	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.296.417,67	6.792.769,99	-503.647,68
102	imposte e tasse a carico ente	662.245,20	668.793,33	6.548,13
103	acquisto beni e servizi	7.704.451,12	7.443.502,91	-260.948,21
104	trasferimenti correnti	24.134.880,99	22.568.154,77	-1.566.726,22
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.185.393,89	2.059.741,88	-125.652,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	12.473,88	2.473,88
110	altre spese correnti	213.040,75	683.819,13	470.778,38
TOTALE		42.206.429,62	40.229.255,89	-1.977.173,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, non avendo alcuna spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.358.224,84;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Si precisa che non sono state disposte assunzioni di personale a tempo determinato, né con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'esercizio 2017.

L'organo di revisione prende atto che con decreto presidenziale prot. n. 18081/2017 n. 75 è stato approvato il fabbisogno di personale ridefinendo la dotazione organica dell'ente sulla base dei fabbisogni programmati per il triennio 2017-2019, limitatamente all'annualità 2017, programmando, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 5 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni nella Legge 21/06/2017 n. 96, l'assunzione di un dirigente a tempo indeterminato, figura dirigenziale con professionalità tecniche non fungibili.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017		
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	17.343.952,00	6.772.225,37		
Spese macroaggregato 103	378.251,00	95.959,77		
Irap macroaggregato 102	1.111.540,03	346.866,96		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	18.833.743,03	7.215.052,10		
(-) Componenti escluse (B)	2.475.518,19	942.569,30		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.358.224,84	6.272.482,80		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'Ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate

all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha preso atto del documento di programmazione triennale delle spese per il personale di cui al decreto presidenziale prot. n. 18081/2017 n. 75.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 07/06/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria della provincia, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Non vi sono risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi sono stati definiti nell'immediatezza dell'approvazione del bilancio di previsione (in coerenza con quelli di bilancio) ed il loro conseguimento ha costituito condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7) (spesa 2017 pari a zero);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8) (spesa 2017 pari a zero);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9) (spesa 2017 pari a zero);*
- *per attività di formazione (comma 13) (spesa 2017 pari a € 5.556,73);*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente nel 2017 non ha conferito incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

L'ente nel 2017 non ha conferito incarichi per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Nel 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa sostenuta per interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari nell'esercizio 2017 è pari ad € 2.059.741,88 (compreso la quota interessi sui mutui rinegoziati con Cassa Depositi e Prestiti nel 2016 ammontante a euro 1.501.663,11 e pagata il 31/01/2017 e al netto della quota interessi sui mutui rinegoziati con Cassa Depositi e Prestiti nel 2017 ammontante a euro 1.484.230,54 e pagata il 31/01/2018).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nel 2017 l'incidenza degli interessi passivi è del 5,02%.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2017	Previsioni Definitive 2017	Somme impegnate 2017	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
16.526.540,44	19.290.991,95	9.128.138,66	-10.162.853,29	-52,68%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato beni immobili nell'esercizio 2017.

In data 5/12/2017 è stato stipulato l'atto relativo alla liquidazione della quota della Provincia di Forlì-Cesena nella Società A.T.R. Società Consortile a r.l..

Il valore di liquidazione della quota della Provincia, pari ad € 3.649.112,53, è stato ricevuto in parte in natura, attraverso il trasferimento nel patrimonio dell'amministrazione di un fabbricato per un valore di 1.141.720,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,123%	4,323%	3,676%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	70.329.848,18	68.912.559,54	66.243.505,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.417.288,64	-2.669.054,25	-3.965.240,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-25.096,21
Totale fine anno	68.912.559,54	66.243.505,29	62.253.168,39
Nr. Abitanti al 31/12	395.897	394.601	394.067
Debito medio per abitante	174,07	167,87	157,98

*la variazione in (-) di euro 25.096,21 per l'anno 2017 di riferisce alla riduzione di un mutuo CDP all'1/1/2017

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	696.897,52	2.185.393,89	2.059.741,88
Quota capitale	1.417.288,64	2.669.054,25	3.965.240,69
Totale fine anno	2.114.186,16	4.854.448,14	6.024.982,57

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Con atto Prot. N. 12815/24 del 19/05/2017 il Consiglio Provinciale ha deliberato di aderire all'ulteriore operazione di rinegoziazione della Cassa Depositi e Prestiti, dopo quelle già effettuate nel 2015 e 2016, di cui alla circolare n. 1288 del 12/04/2017.

Ciò ha comportato la rinegoziazione di n. 109 prestiti contratti con la CDP, con conseguente rimodulazione di tutti i piani di ammortamento.

Per i prestiti rinegoziati non è stato previsto il pagamento della quota capitale e la quota interessi maturata nell'anno 2015, per l'importo complessivo di euro 1.570.972,43, è stata corrisposta in un'unica soluzione il 01/02/2016, con conseguente slittamento della previsione nel bilancio del 2016, la quota interessi del 2016 per l'importo complessivo di euro 1.501.663,11 è stata corrisposta in un'unica soluzione il 31/01/2017, con conseguente slittamento della previsione nel bilancio del 2017 mentre la quota interessi maturata nel 2017, per l'importo complessivo di euro 1.484.230,54 è stata corrisposta in un'unica soluzione il 31/01/2018, con conseguente slittamento della previsione nel bilancio del 2018.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2017 all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto presidenziale prot. n. 6580/35 del 30/3/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 796.872,21;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 544.840,96.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I						2.862.900,33	7.830.421,58	10.693.321,91
Titolo II					1.754.619,56	790.020,83	3.436.928,66	5.981.569,05
di cui trasf. Stato					0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione					1.666.056,39	615.110,90	3.227.030,98	5.508.198,27
Titolo III					219.706,98	263.873,84	109.039,32	592.620,14
di cui Fitti Attivi					47.060,15		7.437,89	54.498,04
sanzioni CdS					2.837,87	79.482,74	37.446,20	119.766,81
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	1.974.326,54	3.916.795,00	11.376.389,56	17.267.511,10
Titolo IV	178.450,00				1.741.994,27	1.502.804,56	2.877.740,42	6.300.989,25
di cui trasf. Stato					936.004,70	283.274,91	0,00	1.219.279,61
di cui trasf. Regione					324.862,43	3.712,48	2.119.692,66	2.448.267,57
Titolo V					1.694.781,31		1.696.369,60	3.391.150,91
Tot. Parte capitale	178.450,00	0,00	0,00	0,00	3.436.775,58	1.502.804,56	4.574.110,02	9.692.140,16
Titolo VI								0,00
Attivi	178.450,00	0,00	0,00	0,00	5.411.102,12	5.419.599,56	15.950.499,58	26.959.651,26
PASSIVI								
Titolo I	36.200,09	6.000,00	2.260,00	1.025.208,01	1.768.231,99	3.315.715,03	19.004.477,35	25.158.092,47
Titolo II	70.199,38	7.065,07			1.428.249,89	264.953,59	1.737.286,18	3.507.754,11
Titolo III								0,00
Titolo IV							452.310,12	452.310,12
Totale Passivi	106.399,47	13.065,07	2.260,00	1.025.208,01	3.196.481,88	3.580.668,62	21.194.073,65	29.118.156,70

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 426.612,54 di cui euro 346.612,54 di parte corrente ed euro 80.000,00 in conto capitale.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale prot. N. 2276/5 del 2/2/2017 è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio per complessivi € 346.612,54 derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Firenze.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale prot. N. 24243/34 del 29/09/2017 è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio per complessivi € 80.000,00 per lavori di somma urgenza (art. 163 del D.Lgs. 50/2016) per la messa in sicurezza della copertura del fabbricato di proprietà provinciale situato a Forlì in Via G. Saffi.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			346.612,54
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	880.953,82	329.430,72	80.000,00
Totale	880.953,82	329.430,72	426.612,54

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, con deliberazione del Consiglio Provinciale prot. N. 1951/1 del 23/2/2018 è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio per complessivi € 8.831,13 derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Forlì.

Dalle dichiarazioni dei Dirigenti dei Servizi dell'Ente non sono emersi altri debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento alla data del 31/12/2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito della	debito della	diff.	debito della	credito della	diff.	Note
	Provincia v/società	società v/Provincia		Provincia v/società	società v/Provincia		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	1
AMR Agenzia Mobilità Romagnola	-	-	-	51.714,00	51.718,00	- 4,00	1
Area Blu Spa	-	-	-	148.590,62	119.462,46	29.128,16	1
CRPA Spa	-	-	-	-	-	-	1
Ervet Spa	-	-	-	-	-	-	1
Fiera di Forlì Spa	-	-	-	-	-	-	1
IS.AER.S. Soc.Cons. a r.l	-	-	-	-	-	-	1
L'Altra Romagna Soc.Cons. a r.l.	350,00	350,00	-	-	-	-	1
Lepida Spa	-	-	-	14.742,45	14.742,45	-	1
Romagna Acque Spa	-	-	-	-	-	-	1
Sapir Spa	-	-	-	-	-	-	1
SERINAR Soc.Cons.p.a.	-	287.000,00	- 287.000,00	-	287.000,00	- 287.000,00	1
SIL Soc.Cons. a r.l in liquidazione (cancellata dal Registro Imprese in data 02/02/2018 - chiusura liquidazione)	120,69	-	120,69	-	-	-	3
Start Romagna Spa	-	-	-	-	43.272,73	- 43.272,73	1
Terme di Castrocaro Spa	-	-	-	-	-	-	1
TO.RO. Soc.Cons. a r.l. in liquidazione (cancellata dal Registro Imprese in data 09/02/2018 - chiusura liquidazione)	-	-	-	-	-	-	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente o da dirigente amministrativo							
2) asseverata dal collegio Revisori della Provincia							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Da tale verifica sono state rilevate alcune differenze dovute alla diversa modalità di contabilizzazione di crediti e debiti tra ente e partecipate (competenza finanziaria potenziata per la Provincia e competenza economica per le partecipate), riconciliate come riportato per ogni singola società nella nota informativa di verifica allegata al rendiconto e come sotto riepilogato.

Nel caso della Società AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile la differenza di € 4,00 è riferita a bollo e spese bancarie.

Nel caso della Società Area Blu S.p.A. la differenza di € 29.128,16 è riferita interamente a fatture ancora da emettere alla data del 31/12/2017 (Ft. 10/PA del 08/02/2018 per € 22.376,51 riferita a servizi Nov/Dic 2017; Ft. 21/PA del 26/02/2018 per € 6.751,65 riferita a spese postali Nov/Dic 2017).

Nel caso della Società Ser.In.Ar. Soc. Cons. p.a. l'ammontare di € 287.000 vantato come credito dalla Società corrisponde alla somma dei contributi da ricevere relativi al saldo del fondo consortile anno 2013 di € 201.000 e al fondo consortile anno 2014 di € 209.000 al netto delle tre rate versate dalla Provincia per complessivi € 123.000 (€ 41.000 nel 2015, € 41.000 nel 2016 ed € 41.000 nel 2017). Non è iscritto fra i debiti della Provincia in quanto con delibera del Consiglio Provinciale prot. 106394/87 del 24/11/2014 è stato approvato il finanziamento del fondo consortile 2013 e 2014 per complessivi € 418.160 mediante rateizzazione in 11 rate annuali: la prima di € 8.160 già pagata nel 2014 e le restanti 10 rate, per complessivi € 410.000, di € 41.000 cadauna a partire dal 2015, che verranno stanziate annualmente nei bilanci preventivi dell'Ente fino al 2024 in base al criterio dell'esigibilità.

Alla Società risultano debiti per complessivi € 287.000 pari alla somma di n.7 rate annuali di capitale sociale di € 41.000 cadauna. La modalità di restituzione fu deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29/12/2014 in seguito al recesso parziale da parte della Provincia con riduzione della quota di partecipazione dal 11,9% al 1%. Fu deliberato il rimborso del valore nominale di € 602.200 in 11 rate (la prima di 192.200 liquidata a fine 2014 e 10 rate annuali di € 41.000 a partire dal 2015). Tale recesso parziale ha avuto effetto dal 20/04/2015. La somma non è iscritta tra i crediti della Provincia in quanto le singole rate vengono imputate negli anni in cui risultano esigibili (le prime 3 rate di € 41.000 ciascuna riferite rispettivamente al 2015, al 2016 e al 2017 risultano interamente incassate durante gli esercizi 2015, 2016 e 2017).

Per quanto riguarda la Società SIL Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, non è pervenuta alcuna dichiarazione da parte della società (chiusura liquidazione e cancellazione della società dal Registro imprese il 02/02/2018).

Dal Piano di riparto al 15/12/2017, risulta un credito della Provincia di Forlì-Cesena pari ad € 120,69. I tempi di rimborso non sono ad oggi conosciuti (i crediti in essere sono principalmente di natura tributaria). La somma non è iscritta tra i crediti al 31/12/2017 della Provincia in quanto verrà imputata all'esercizio in cui verrà incassata.

Nel caso della Società Start Romagna S.p.A. la differenza di € 43.272,73 è dovuta ad integrazione tariffaria per "Abbonamento studenti 10 mesi" anno scolastico 2017-2018 (periodo sett-dic. 2017). L'Ente deve ancora ricevere la relativa fattura. La somma verrà imputata interamente sul bilancio 2018 in corso di redazione in base al criterio dell'esigibilità.

Per quanto riguarda la Società TO.RO. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, non è pervenuta alcuna dichiarazione da parte della società (chiusura liquidazione e cancellazione della società dal Registro imprese il 09/02/2018). Il 16/01/2018 sono stati accertati e incassati sul bilancio 2018 € 30.005,04 per chiusura liquidazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi, oltre al servizio di trasporto pubblico extraurbano, già da tempo affidato alla Società ATR Soc. Cons. a r.l., (ex Consorzio Azienda Trasporti ATR Forlì-Cesena) che provvedeva direttamente a sottoscrivere il contratto di servizio con il gestore.

Dall'1/03/2017 la Provincia di Forlì-Cesena è socia di "A.M.R. - Agenzia Mobilità Romagnola" S.r.l. consortile, con una quota di partecipazione del 9,47%. A seguito dell'ingresso nella Società "A.M.R. - Agenzia Mobilità Romagnola", la Provincia ha richiesto alla Società "ATR - Società Consortile a responsabilità limitata" la liquidazione dell'intera quota di partecipazione, pari al 24,91%, come risultante dell'atto notarile stipulato dinnanzi al Notaio Marco Maltoni dello Studio Notarile Associato Maltoni-Scozzoli in data 5/12/2017.

La Società "A.M.R. - Agenzia Mobilità Romagnola" S.r.l. consortile provvede direttamente a sottoscrivere il contratto di servizio con il gestore.

L'Ente ha sottoscritto un solo contratto di servizio, con AREA BLU SpA, alla quale ha affidato la realizzazione e gestione del sistema di controllo da postazioni fisse delle infrazioni ai limiti di velocità su strade provinciali.

Gli oneri a carico del bilancio 2017 per i servizi esternalizzati sono i seguenti:

Per trasferimenti in conto esercizio (A.T.R. Società consortile a r.l. – quota relativa al “contributo su servizi a scarsa efficacia 2017”)	267.500,00
Per trasferimenti in conto esercizio (A.M.R. - Agenzia Mobilità Romagnola” S.r.l. consortile – contributo consortile marzo-dicembre 2017)	517.139,96
Per contratti di servizio (Area Blu Spa – realizzazione e gestione del sistema di controllo da postazioni fisse delle infrazioni ai limiti di velocità su strade provinciali)	167.810,81
Per rimborso spese postali anticipate da Area Blu Spa	63.432,38
Quota annua rimborso investimento sostenuto da Area Blu Spa	125.843,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

L'Ente non ha in essere affidamenti diretti di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in società partecipate e non ha affidato direttamente alcun servizio a società nelle quali detiene una partecipazione rilevante (almeno il 10% del capitale) o sulla quale esercita un'influenza notevole.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31/12/2016.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

La Società Fiera di Forlì Spa ha registrato perdite nei tre esercizi consecutivi 2014, 2015 e 2016.

Tale società ha riportato una perdita di € 4.958.397 nell'esercizio 2016. Nell'esercizio 2015 aveva riportato una perdita di € 333.112. Negli esercizi precedenti erano state portate a nuovo perdite per complessivi € 727.173. Nell'Assemblea straordinaria dei Soci del 3/7/2017 si è deliberato di ridurre per perdite il capitale sociale da € 7.632.193,00 ad € 1.679.082,46, quindi per € 5.953.110,54 e di riportare a nuovo, per motivi contabili ed organizzativi, una perdita complessiva di € 65.571,46.

Anche la Società SIL Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, ha riportato perdite nei tre esercizi consecutivi 2014, 2015 e 2016.

Dal Piano di riparto al 15/12/2017, risulta un credito della Provincia di Forlì-Cesena pari ad € 120,69. I tempi di rimborso non sono ad oggi conosciuti (i crediti in essere sono principalmente di natura tributaria). È stata chiusa la liquidazione e la società è stata cancellata dal Registro imprese il 02/02/2018.

La Società A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile (partecipata dalla Provincia di Forlì-Cesena dal 01/03/2017) ha chiuso l'esercizio 2016 con una perdita di € 3.203,00, coperta tramite utilizzo di riserve di capitale.

La Società Terme di Castrocaro S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2016 con una perdita di € 345.607,00, integralmente coperta tramite utilizzo della Riserva di Rivalutazione DL 185/2008.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte degli

amministratori di enti locali, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);
- dell'art. 6, comma 6 del D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 (riduzione del 10% del compenso, a partire dalla prima scadenza, ai componenti del c.d.a. e del collegio sindacale delle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria da pubbliche amministrazioni).

E' stato indirizzato agli organismi partecipati per il tramite del servizio finanziario dell'ente (pec prot. 3369 del 09/02/2018) un apposito questionario per ottenere, tra l'altro, specifica attestazione sul rispetto delle disposizioni di cui sopra da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate.

Con la medesima nota prot. 3369/2018 si è inoltre raccomandato agli organismi partecipati di dare attuazione alle disposizioni legislative su cui la Provincia è tenuta a vigilare.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 4 comma 17 del D.L. 138/2011, convertito con Legge 148/2011, in materia di criteri e modalità di reclutamento del personale e di conferimento di incarichi nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100 (si è provveduto alla comunicazione dell'esito della revisione straordinaria ex art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 e alla rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro (Patrimonio PA)).

Con atto del Consiglio Provinciale prot. 24094/33 del 29/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni della Provincia di Forlì-Cesena ex art. 24 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017. Il Consiglio ha disposto la dismissione delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Forlì-Cesena alla data del 23 settembre 2016 nelle seguenti 12 società, in quanto ritenute non più strategiche:

Denominazione e sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Area Blu S.p.A.	7,14%	L'ente ritiene economicamente più conveniente l'erogazione del servizio di controllo da postazioni fisse delle infrazioni ai limiti di velocità su strade provinciali con forme alternative	Cessione/ Alienazione quote	Entro il 30/09/2018	
A.T.R. Società consortile a responsabilità limitata	24,91 %	Non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente a seguito della costituzione	Liquidazione	Entro il 31/12/2017	

		della Società "Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile operativa dall'1/3/2017 (partecipazione in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016)			
Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna Società consortile a r.l.	3,63%	Non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, a seguito del nuovo assetto istituzionale delineato dalla L. 56/2014. Recesso già effettuato (procedura conclusa il 5/5/2017)	Liquidazione	Procedura conclusa il 05/05/2017	
Cesena Fiera S.p.A.	5,16%	Mantenimento della partecipazione non più strategico in relazione alle finalità istituzionali dell'ente.	Cessione/ Alienazione quote	Procedura conclusa il 01/06/2017	
C.R.P.A. Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	0,57%	Non strettamente necessaria (recesso già deliberato dal Consiglio Provinciale con atto prot. n. 97929/233 del 2010)	Cessione/ Alienazione quote	Entro il 30/09/2018	
ERVET – Emilia- Romagna Valorizzazione economica del territorio S.p.A.	0,009 %	Mantenimento della partecipazione in Ervet S.p.A. non più strategico in relazione al nuovo assetto istituzionale delineato dalla L.56/2014	Cessione/ Alienazione quote	Entro il 30/09/2018	
Fiera di Forlì S.p.A.	5,08%	Mantenimento della partecipazione non più strategico in relazione alle finalità istituzionali dell'ente	Cessione/ Alienazione quote	Entro il 30/09/2018	
IS.AER.S. Società consortile a responsabilità limitata	15,00 %	Società con fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	Fusione/ Incorporazione	Entro il 31/12/2018	
S.I.L. Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale – Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione	2,47%	In attesa del bilancio finale di liquidazione.	Liquidazione	Entro il 31/12/2018	

Terme di Castrocaro S.p.A.	10,20 %	Mantenimento della partecipazione non più strategico (è in corso, d'intesa con gli altri soci pubblici, un percorso comune di dismissione delle partecipazioni)	Cessione/ Alienazione quote	Partecipazione ridotta al 6,01% al 31/1/2017 (vendute n.11.101 azioni). Vendita restante quota soci pubblici entro il 31/12/2018	
Terme di Sant'Agnese S.p.A.	20,70 %	Mantenimento della partecipazione non più strategico in relazione alle finalità istituzionali dell'ente; in attesa della cessione delle azioni alla Società mediante un'operazione di acquisto di azioni proprie e della liquidazione della quota	Cessione/ Alienazione quote	Entro il 31/12/2017 riacquisto azioni proprie	
TO.RO. Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione	11,87 %	In attesa del bilancio finale di liquidazione.	Liquidazione	Entro il 31/12/2017	

Al 31/12/2017 sono state concluse le procedure di dismissione della partecipazione detenuta dalla Provincia nelle seguenti 4 società:

- A.T.R. Società consortile a responsabilità limitata (in data 5/12/2017 è stato stipulato l'atto relativo alla liquidazione della quota della Provincia di Forlì-Cesena dinanzi al notaio);
- Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna Società consortile a r.l. (procedura conclusa il 05/05/2017);
- Cesena Fiera S.p.A. (procedura conclusa il 01/06/2017);
- Terme di Sant'Agnese S.p.A. (il passaggio delle azioni della Provincia in capo alla Società Terme di Sant'Agnese S.p.A. è stato perfezionato in data 28/12/2017 tramite girata con firme autenticate dal notaio).

Per quanto riguarda le Società "SIL Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Soc. Cons. a r.l. in liquidazione", e la "Società TO.RO. Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione", alla data odierna risultano chiuse entrambe le liquidazioni. Le Società sono state cancellate dal Registro imprese rispettivamente in data 02/02/2018 e 09/02/2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

La delibera è pubblicata sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'organo di revisione rinnova l'invito all'Ente ad attivarsi per il rispetto delle procedure di cui al comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, anche tenendo conto del fatto che dal 1 gennaio 2018 per le Province è entrato a regime il sistema "Siope+".

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui al comma 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente presenta meno della metà dei parametri con valori deficitari (1 su 8) e pertanto non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	conto del bilancio;
Economista	conto della gestione dell'agente contabile – modello 21 e conto della gestione dell'economista – modello 23.
Riscuotitori speciali	conto giudiziale reso da Lepida Spa;
Concessionari	conto giudiziale reso da SORIT SOCIETA' SERVIZI E RISCOSSIONI ITALIA Spa per le somme affidate in riscossione mediante ruolo durante il periodo 2017;
Consegnatari azioni	conto della gestione di titoli azionari;
Consegnatari beni	conti della gestione dei consegnatari dei beni – modello 24.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati (allegato n. 10 rendiconto della gestione):

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 30.923.797,61	€ 30.890.351,97
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 12.568.952,49	€ 16.211.012,02
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 8.472.068,81	€ 10.670.106,04
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 4.070.227,07	€ 5.411.692,87
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 26.656,61	€ 129.213,11
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 501.437,95	€ 788.544,43
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 359.998,02	€ 545.848,77
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 141.439,93	€ 242.695,66
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 929.556,01	€ 1.523.153,04
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 44.923.744,06	€ 49.413.061,46
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 416.611,43	€ 498.332,73
10	Prestazioni di servizi	€ 6.406.903,10	€ 6.458.403,49
11	Utilizzo beni di terzi	€ 660.373,15	€ 728.433,36
12	Trasferimenti e contributi	€ 22.864.677,03	€ 26.000.866,26
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 22.568.154,77	€ 24.134.880,99
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 72.297,79	€ 1.127.061,62
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 224.224,47	€ 738.923,65
13	Personale	€ 6.867.237,50	€ 7.693.054,68
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 10.593.064,22	€ 10.498.970,56
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 1.495.934,65	€ 1.975.982,67
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 8.994.784,32	€ 8.484.173,41
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 38.814,48
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 102.345,25	€ 0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 25.941,52	€ 275.945,75
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 41.023,76
18	Oneri diversi di gestione	€ 1.016.830,56	€ 458.422,96
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 48.851.638,51	€ 52.653.453,55
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 3.927.894,45	-€ 3.240.392,09
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 209.697,28	€ 244.509,44
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 209.697,28	€ 244.509,44
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 1,27	€ 594,64
Totale proventi finanziari		€ 209.698,55	€ 245.104,08
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 2.059.741,88	€ 2.185.393,89
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 2.059.741,88	€ 2.185.393,89
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 2.059.741,88	€ 2.185.393,89
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 1.850.043,33	-€ 1.940.289,81
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 4.501.456,02	€ 17.250,43
TOTALE RETTIFICHE (D)		-€ 4.501.456,02	-€ 17.250,43
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 2.075.135,78	€ 2.122.934,64
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 575.865,74	€ 671.876,08
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 1.499.270,04	€ 1.451.058,56
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari		€ 2.075.135,78	€ 2.122.934,64
25	Oneri straordinari	€ 2.240.537,72	€ 1.079.402,04
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 4.086,70
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 2.089.654,14	€ 877.255,20
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 139.262,60	€ 198.060,14
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 11.620,98	€ 0,00
Totale oneri straordinari		€ 2.240.537,72	€ 1.079.402,04
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-€ 165.401,94	€ 1.043.532,60
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-€ 10.444.795,74	-€ 4.154.399,73
26	Imposte (*)	€ 349.090,60	€ 454.084,73
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 10.793.886,34	-€ 4.608.484,46

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel 2017 si rileva una perdita di esercizio di euro 10.793.886,34.

Il peggioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente da svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie (pari ad euro 4.501.456,02).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € -10.628.484,40, con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.976.467,34 rispetto al risultato del precedente esercizio (saldo negativo di € -5.652.017,06).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 209.697,28, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
Società Romagna Acque S.p.A.	4,732%	206.400,00
Società SAPIR – Porto Intermodale di Ravenna S.p.A.	0,083%	3.297,28

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
10.026.537,14	10.460.156,08	10.490.718,97

I **proventi straordinari** pari ad € 2.075.135,78 si riferiscono a:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: € 575.865,74, di cui:

- Insussistenze del passivo: € 569.274,30;
- Altre sopravvenienze attive: € 6.591,44;

Plusvalenze patrimoniali: € 1.499.270,04, di cui:

- Plusvalenza da alienazione di alienazione beni immobili n.a.c. € 1.298.927,51;
- Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c. € 186.246,02;
- Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate € 14.096,51.

Gli **oneri straordinari** pari ad € 2.240.537,72 si riferiscono a:

Insussistenze dell'attivo: € 2.089.654,14;

Minusvalenze patrimoniali: € 139.262,60, di cui :

- Minusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c. € 109.389,33;
- Minusvalenza da cessione di terreni n.a.c. € 24.066,67;
- Minusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate € 5.806,60;

Altri oneri straordinari: Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso € 11.620,98.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	4.962.430,30	-1.289.637,30	3.672.793,00
Immobilizzazioni materiali	313.949.784,00	-34.065,66	313.915.718,34
Immobilizzazioni finanziarie	30.551.107,53	-7.561.739,80	22.989.367,73
Totale immobilizzazioni	349.463.321,83	-8.885.442,76	340.577.879,07
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	26.736.464,35	-1.592.625,90	25.143.838,45
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	25.208.208,97	-8.195.027,81	17.013.181,16
Totale attivo circolante	51.944.673,32	-9.787.653,71	42.157.019,61
Ratei e risconti	120.316,42	-93.811,44	26.504,98
			0,00
Totale dell'attivo	401.528.311,57	-18.766.907,91	382.761.403,66
Passivo			
Patrimonio netto	169.617.555,28	-10.793.886,34	158.823.668,94
Fondo rischi e oneri	280.269,48	25.941,52	306.211,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	101.269.425,56	-10.478.374,75	90.791.050,81
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	130.361.061,25	2.479.411,66	132.840.472,91
			0,00
Totale del passivo	401.528.311,57	-18.766.907,91	382.761.403,66
Conti d'ordine	5.858.496,35	1.489.926,40	4.368.569,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, come indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione

azionaria.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 120.350,48 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Non sono presenti crediti IVA.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente corrisponde con il risultato economico dell'esercizio (pari a - €.10.793.886,34).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	- 87.254.265,35
riserve	
da risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	- 4.608.484,46
riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	261.480.305,09
risultato economico dell'esercizio	- 10.793.886,34
totale patrimonio netto	158.823.668,94

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

L'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Il presidente della Provincia propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	- 10.793.886,34
Totale	- 10.793.886,34

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	306.211,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	306.211,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci non sono rilevate concessioni pluriennali.

L'importo al 31/12/2017 dei contributi agli investimenti è pari ad € 131.604.008,81.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione illustrativa al rendiconto è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, evidenzia che non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare, il Collegio verificati:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la sostanziale attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali;

raccomanda:

- nuovamente l'adozione di un regolamento di contabilità adeguato ai principi della contabilità armonizzata;
- un costante controllo sulle società ed enti partecipati dall'Ente nonché sugli obiettivi programmati con la revisione straordinaria delle partecipazioni;
- il monitoraggio degli incassi da proventi beni dell'Ente;
- il monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

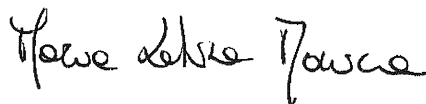
Forlì, il 24/04/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvio Ferretti



Dott.ssa Maria Letizia Monica



Dott. Remo Tarroni

